

Educazione finanziaria

Le nostre iniziative

IL WEBINAR DI RAIMONDO MARCIALIS

APRE LA SETTIMANA SETTIMANA DI YOUFINANCE

di **Achille Perego**

«ETF CONTRO GESTORI ATTIVI: CHI VINCERÀ?»

PARTE oggi la settimana di YouFinance, il percorso di formazione finanziaria online pensato e organizzato da QN-Economia & Lavoro e TraderLink. Un percorso che su www.youfinance.it, dove ci si può iscrivere gratuitamente, seguire tutti gli eventi e scaricare i materiali forniti dai relatori, si svolge per oltre due mesi con il tradizionale gran finale online il 25-26 e 27 maggio e onsite il 25 e 26 presso il GH Carlton di Bologna. Da non perdere, nel calendario di questa settimana il webinar in programma domani (martedì 4 maggio) dalle 15:30 alle 16:30 dal titolo «Etf contro gestori attivi: chi vincerà?» con relatore Raimondo Marcialis, ad di MC Advisory, Marcialis ricopre anche il ruolo di director di Selectra Sicav. È specializzato nella gestione di portafogli finanziari in titoli, fondi e Sicav.

Il titolo del webinar, spiega Marcialis, «è volutamente provocatorio e possiamo da subito dire chi sarà il vincitore: il risparmiatore investitore che non si pone più nella logica della scelta del prodotto ma ragiona in termini di portafoglio, con una

IN DIRETTA SUL WEB IL 4 MAGGIO

Raimondo Marcialis, ad di MC Advisory e director di Selectra Sicav. È specializzato nella gestione di portafogli finanziari in titoli, fondi e Sicav



buona pianificazione finanziaria, possibilmente supportato da un consulente esperto». Nonostante le apparenze, aggiunge Marcialis, i fondi a gestione passiva, gli Etf, sono strumenti più dinamici di quanto appaia poiché la struttura del portafoglio, replicando le variazioni dell'indice sottostante, reagisce seppure in ritardo alla crescita del valore degli strumenti che lo compongono.

I fondi a gestione attiva, invece, giocano d'anticipo, investendo negli strumenti finanziari che promettono la maggiore crescita e quindi sono ritenuti sottovalutati dai gestori esperti. Gli Etf sono certamente meno costosi dei fondi a gestione attiva

LA RISPOSTA DEL PROFESSIONISTA

«Prevale l'investitore che ragiona in termini di portafoglio, con una buona pianificazione finanziaria, possibilmente supportato da un consulente esperto»

ma bisogna anche considerare che questi ultimi richiedono imponenti strutture di analisti e gestori. Il prezzo dei fondi inoltre incorpora la consulenza che viene (o dovrebbe essere) prestata dall'intermediario che li raccomanda.

«Non va dimenticato poi – ricorda Marcialis – **che entrambi gli strumenti appartengono alla categoria dei fondi comuni di investimento e quindi hanno l'enorme pregio di permettere all'investitore di comprare in un unico momento un gran numero di strumenti finanziari garantendo sempre un'alta diversificazione, che elimina il rischio di fallimento dell'investimento». Morale: nella sfida tra Etf e gestione attiva non potrà mai vincere nessuno. I migliori investimenti si ottengono utilizzando entrambe le tipologie di gestione: la passiva è ideale per gli investimenti di lunghissimo periodo o per scommesse opportunistiche, quella attiva invece dà i migliori risultati nel medio periodo, per le gestioni in cui si vuole investire in modo flessibile rispetto agli andamenti del mercato.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CALENDARIO DEGLI EVENTI

GIOVEDÌ TOCCA A WLADEMIR BIASIA

LA TRANSIZIONE DEI MERCATI VERSO UN NUOVO CICLO

IL CALENDARIO di YouFinance di questa settimana (disponibile al link: <https://www.youfinance.it/investi-bene-2021/calendario#3-maggio-2021-00-00>) prevede, come di consueto, la pubblicazione della dispensa del lunedì. Da oggi quindi è consultabile la guida «Come perdere soldi in Borsa» a cura di Stefano Fanton, socio ordinario professional Siat, trader, formatore e scrittore e di Tony Cioli Puviani, trader indipendente. Sempre lunedì 3 maggio è in programma dalle ore 17.30 alle 18.30 il webinar dal titolo «Piazza Affari



superstar in Europa?», un incontro in diretta streaming realizzato in collaborazione con Trend-Online e che vedrà come protagonista Pietro Origlia. Martedì 4 maggio la settimana prosegue con il webinar (appuntamento dalle ore 15:30 alle 16:30) su un tema di grande interesse e attualità: «Etf contro gestori attivi: chi vincerà?». Relatore: Raimondo Marcialis. Sempre martedì da non perdere un altro webinar, dalle ore 18 alle 19, con Davide Biocchi che approfondirà l'argomento «Il trading swing multiday».

Giovedì 6 maggio, dalle ore 15:30 alle 16:30 sarà la volta del webinar «IV Rivoluzione industriale: il futuro è già scritto? La fase di transizione dei mercati verso un nuovo ciclo» con relatore: Wladimir Biasia (nella foto). La settimana si concluderà venerdì 7 maggio con il webinar, dalle 17.30 alle 18.30, su «Costruire un portafoglio di lungo termine attraverso un investimento periodico» con la partecipazione di Pietro Di Lorenzo. Infine, ricordatevi che mercoledì e venerdì sono in programma anche due webinar (informazioni sul sito) del progetto Trading Bootcamp.

A. Pe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Educazione finanziaria

Le nostre iniziative

SPECIALE CONSULENTI

TRE CORSI ACEPI PER INVESTITORI AL TOP

Su YouFinance 2021 una raccolta di iniziative pensate per chi vive la finanza e gli



investimenti come lavoro primario. I tre Corsi Acepi certificati Epta e le sessioni formative sono di grande interesse anche per gli investitori avanzati o smart, con voglia di conoscere meglio il mondo dei professionisti.

IL TRADER DAVIDE BIOCCHI È IL PROTAGONISTA
DEL WEBINAR IN PROGRAMMA MARTEDÌ 4 MAGGIO

di **Achille Perego**

OPPORTUNITÀ E RISCHI DEL TRADING SWING MULTIDAY



UN RELATORE
D'ECCEZIONE
SUL WEB

Davide Biocchi è professional trader dal 1998. Più volte campione di trading e socio Siat, ha fondato Tradingweek.net e ideato Market Briefing

«**IL TRADING** swing multiday» è l'argomento del webinar che, all'interno della settimana di Youfinance (www.youfinance.it), è in programma martedì 4 maggio dalle ore 18 alle 19. Un appuntamento da non perdere con un relatore d'eccezione: Davide Biocchi. Professional trader dal 1998, più volte campione internazionale di trading e socio professional Siat, Biocchi tra le altre cose ha fondato Tradingweek.net e anche ideato Market Briefing, un live streaming che va in onda ogni mattina, per tutti, sul suo canale Youtube. I mercati finanziari li pratica e li conosce da oltre vent'anni e non a caso ha anche scritto un manuale di successo: «L'ABC di Borsa». Un dizionario per spiegare il gergo dei mercati, tra cui si annovera il concetto di «trading swing multiday». Ovvero, spiega Biocchi, sintetizzando i temi che tratterà durante il suo webinar, una forma di trading sempre più utilizzata da chi opera in Borsa come seconda occupazione, dovendo conciliare questa attività con gli altri impegni lavorativi. Chi non ha tempo per il trading intraday, cioè comprare e vendere nell'arco di una sola seduta di Borsa, sposta la propria prospettiva temporale su periodi di più giorni o qualche settimana. Il «trader swing» è quindi un po' una via di mezzo tra il «professional», che sta tutto il giorno di fronte ai monitor e il «cassettista», che invece acquista titoli destinati a rimanere nel suo portafoglio a lungo, per incassare le cedole.

Ma come deve operare un «trader swing»? Innanzitutto, sia che acquisti azioni, valute o commodity (come il petrolio) è fondamentale, ricorda Biocchi, il market timing, cioè il tempismo nell'entrare e uscire dal mercato. Un timing che è diverso da quello dell'investitore di lungo periodo (il cassettista), che è più portato ad acquistare un titolo quando il suo prezzo ribassa, puntando su una sua rivalutazione nel tempo. Chi fa «swing multiday», infatti, deve cavalcare i trend del mercato e quindi, sebbene possa sembrare un paradosso,

L'ATTIVITÀ

È una via di mezzo tra quella del professional, che sta tutto il giorno di fronte ai monitor, e il cassettista, che invece acquista titoli per incassare le cedole



acquistare un titolo quando già sta salendo, per poi rivenderlo quando inizierà a scendere. Una scelta psicologicamente non facile, perché comprare i titoli mentre salgono, senza avere approfittato di una fascia d'ingresso più bassa, fa sorgere il timore di commettere errori dopo avere, come si dice, perso il treno.

Invece, aggiunge Biocchi, chi fa questo tipo di trading deve usare la Borsa un po' come l'ascensore. Ovvero accontentarsi di salire anche al secondo piano per scendere al quarto, purché l'ascensore sia in salita, evitando invece di cercare di salire (cioè acquistare) per forza sempre e solo al piano terra quando l'ascensore scende, perché così c'è il forte rischio di finire ai piani sotterranei, cioè di trovarsi presto in perdita. Ovviamente in Borsa non c'è mai la sicurezza circa il salire o scendere. «Per questo – conclude Biocchi – il «trader swing multiday» deve sempre avere un piano B. Ovvero fissare lo stop loss, cioè pianificare quel livello (più basso del prezzo d'acquisto) in cui eventualmente uscire, perché si è raggiunta la perdita massima accettabile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA DISPENSA DI TONY CIOLI PUVIANI
E STEFANO FANTON

I GURU SPIEGANO COME PERDERE SOLDI

«**COME** perdere soldi in Borsa»: è il titolo della tradizionale dispensa del lunedì disponibile da oggi su www.youfinance.it. Una guida, tutta da leggere d'un fiato, curata da Stefano Fanton, socio ordinario professional Siat, trader, formatore e scrittore e da Tony Cioli Puviani, trader indipendente. La dispensa comincia ricordando l'essenza del gioco del poker dove più che una buona mano conta co-

UNA GUIDA
DA LEGGERE
D'UN FIATO

Stefano Fanton, socio ordinario professional Siat, trader, formatore e scrittore, e **Tony Cioli Puviani**, trader indipendente, sono gli autori della dispensa

me si gioca la mano, qualunque essa sia. Quindi ottime carte possono causare rovinose perdite e pessime combinazioni possono portare alla vittoria. Una parte integrante del poker è il bluff. E il bluff esiste anche nel trading con la differenza, spiegano gli autori della dispensa, che in questo caso non c'è l'avversario. Perché il bluff «viene attuato contro noi stessi: è un inganno subdolo, difficile da combattere e che tutti i trader, prima o poi, trovano nel loro cammino».

Ovvero, la vera controparte di ogni operazione finanziaria non è il mercato ma, avvertono Fanton e Cioli Puviani «quella che ci guarda nell'animo, quella che cerca di condizionarci e di vedere fin dove possiamo arrivare». Quindi «noi stessi». Perché, aggiungono gli autori «siamo noi a costruire aspettative, a sviluppare strategie e a bluffare con noi stessi modificando gli stop della posizione, incrementando o decrementando un trade, costruendo illusioni con lo solo scopo di poter dire che, alla fine, avevamo ragione a tener duro». Nel-

la realtà, la maggior parte degli aspiranti trader perde tempo e denaro. Perché molti conoscono le tecniche di trading ma soffrono della «sindrome del colpo grosso». Perché non costruiscono strategie di trading ma di equity line ben costruite dove, nella migliore delle ipotesi, non finiscono mai soldi veri. Ma anche perché, sottolineano Fanton e Cioli Puviani, non sanno modificare i comportamenti in funzione degli eventi, tentano di dare una spiegazione causa-effetto ai movimenti dei mercati e ricercano la scienza nell'arte.

Ma soprattutto perché, nutriti di convinzioni incrollabili, non si contempla la perdita come uno scenario possibile. Invece, la perdita (come le armi di difesa: lo stop loss, inteso come perdita massima che si desidera subire) deve essere «l'elemento centrale di ogni trade di successo» allenando per questo «la mente e lo stomaco».

A. Pe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA